



*Il Viceministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Delibera n. 1872 del 30 SETTEMBRE 2016

Il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VISTO l'art. 10, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", secondo cui gli interventi internazionali di emergenza umanitaria sono deliberati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;

VISTO l'art. 11, comma 3, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, relativo alle competenze del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Vice Ministro della Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.R. del 7 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2016, riguardante l'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al Dott. Mario Giro, a norma dell'art. 10, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e in particolare il comma 3 di detto articolo, che assegna all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo lo svolgimento delle attività a carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione di cui alla legge stessa;

VISTO il regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" approvato con Decreto 22 luglio 2015, n. 113;

CONSIDERATA la gravissima emergenza umanitaria che la Repubblica Centrafricana vive da più di tre anni, a seguito del colpo di Stato del 2013 e del perdurante verificarsi di scontri tra gruppi armati, con attacchi di violenza indiscriminata alla popolazione civile, anche dopo la fine del governo transitorio a seguito delle elezioni presidenziali del marzo 2016;

RAVVISATA l'opportunità di intervenire per arginare gli effetti della crisi umanitaria mediante il finanziamento di un fondo in loco di euro 2.000.000,00 sul canale bilaterale, per interventi nel settore agricolo volti ad aumentare i mezzi di sussistenza e le attività economiche, nel settore sanitario per aumentare la disponibilità, qualità e copertura dei servizi pediatrici, e nel settore dell'educazione per migliorare i servizi di istruzione scolastica, a favore delle popolazioni vulnerabili e sfollate, in continuità con gli interventi in corso di realizzazione da parte della Cooperazione Italiana;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'Iniziativa graverà sulle risorse messe a disposizione con il Decreto Missioni (Decreto Legge 16 maggio 2016, n. 67);

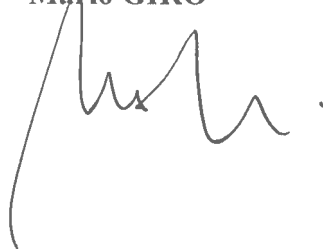
VISTA la delibera n. 48 del 13 giugno 2016 con cui il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha definito la Programmazione Paese 2016;

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa di emergenza presso L'Ambasciata d'Italia a Yaoundé per un importo di Euro 2.000.000,00 (due milioni) per attività da realizzare nella Repubblica Centrafricana al fine di rispondere alla crisi umanitaria indicata nelle premesse.

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo provvederà alla realizzazione dell'iniziativa.

Mario GIRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Giro', written over the printed name.